

VIAGGIO FRA I TESORI DEGLI SFORZA NELLA "CITTÀ IDEALE" DI LEONARDO DA VINCI

Le origini della famiglia Sforza ci riportano in terra di Romagna ed esattamente a Cotignola, patria di Muzio Attendolo, detto lo Sforza che elevò il proprio rango da contadino a capitano di ventura. Il figlio di Muzio, Francesco I, divenne Duca di Milano e, dopo di lui, Ludovico il Moro fu duca anche di Vigevano.

Tra il 1400 e il 1500 la Corte rinascimentale degli Sforza raggiunse il massimo splendore e in essa trovò grande sviluppo il mecenatismo che ha portato nella città di Milano, centro di attività politiche ed economiche dell'intero ducato sforzesco, numerosi artisti, quali, Donato Bramante, Giuliano da Sangallo, l'Amadeo, Leonardo da Vinci, impegnati nella realizzazione di opere architettoniche o territoriali che rientravano nel riassetto urbanistico, indetto dagli Sforza.

Leonardo arrivò alla Corte di Milano nel 1482 e si presentò al Duca Ludovico il Moro, portando in dono una lira da braccio in argento, a forma di teschio di ariete e una lettera di presentazione. In poco tempo Leonardo acquisì grande fama e da tutti fu stimato come architetto, urbanista, scienziato, scenografo, musicista, stilista di moda, ideatore di gioielli, compositore di favole e di apologhi, ingegnere militare e civile. Nell'ambiente signorile Leonardo strinse numerose amicizie e dal Duca ottenne incarichi importanti. **Tra questi il viaggio a Vigevano e in terra di Lomellina nel 1494 per sovrintendere ai lavori di canalizzazione nei dintorni della città e in modo particolare nei prati della Sforzesca, lasciando traccia dei suoi studi e delle sue osservazioni nel Manoscritto H.**

A **Vigevano** Leonardo incontrò Donato Bramante con il quale condivise gli studi sulla realizzazione del **Colombarone, fattoria modello voluta dal Moro alla Sforzesca** per le sperimentazioni agricole, perfezionò il rendimento dei mulini tra i quali ricordiamo il Mulino di **Mora Bassa e di Mora Alta, appartenuti al Duca Ludovico.**



L'architettura si sviluppò nelle zone rurali poiché l'amore per **la caccia**, per **i luoghi ameni e piacevoli** in cui soggiornare spinse i signori del Rinascimento a creare residenze importanti anche lontano dalla sede cittadina.

Così verso la fine del '400 **il castello di Vigevano divenne "la più bella Reggia rinascimentale d'Europa"**, grazie a numerosi abbellimenti architettonici ed artistici e dal punto di vista militare era perfettamente **inserito nel sistema dei castelli lombardi** che furono distribuiti sul territorio, secondo una **precisa logica di tipo militare**, costituendo una struttura di difesa integrata.

La Corte sforzesca risiedeva ormai quasi stabilmente a **Vigevano** tanto che Ludovico il Moro, affinché essa avesse degnamente tutto a disposizione, volle ampliare il suo **progetto** anche dal **punto di vista religioso**, optando per la città di Vigevano **una sede vescovile**, corredata in modo prestigioso. L'ultimo degli Sforza e figlio di Ludovico, **Francesco II, ottenne nel 1530 questo risultato**, grazie al riconoscimento che Papa Clemente VII fece alla città di Vigevano, rendendola

Leonardo da Vinci cultura nel territorio

Cell +39 347 7014986, Mail: leonardocultura@ymail.com

Diocesi. Francesco II donò alla Cattedrale numerosi oggetti preziosi che, oggi, costituiscono il **Museo del Tesoro del Duomo**.

Leonardo da Vinci fu anche a **Pavia**, chiamato per una consulenza sulla progettazione del Duomo e in quell'occasione ebbe modo di osservare il monumento equestre originale del **Regisole**, di occuparsi di lavori sulle rive del **Ticino**, di studiare la **rete idrica della città** e di svolgere alcuni lavori all'interno del **castello di Pavia**, in onore della Duchessa Isabella d'Aragona, moglie di Gian Galeazzo Sforza e grande ammiratrice del geniale artista toscano.

LEONARDO DA VINCI DAL TICINO AL PO FINO AL SESA

A Vigevano nei pressi del fiume Ticino si trova la Centrale Idroelettrica Ludovico il Moro Vigevano, un edificio in stile Liberty del 1904 su progetto dell'architetto Gaetano Moretti e al cui interno si effettuano visite guidate per gruppi e scolaresche.



La Centrale Idroelettrica della Società Enel

Itinerari Turistici

La Provincia di Pavia da scoprire sulle tracce di Leonardo da Vinci dal Ticino al Po fino al Sesia.

Visite guidate a Vigevano, Mortara, Pavia

Visita al Civico Museo di Scienze naturali di Voghera.



La conca del naviglio pavese



Il castello visconteo-sforzesco di Vigevano

Leonardo da Vinci cultura nel territorio

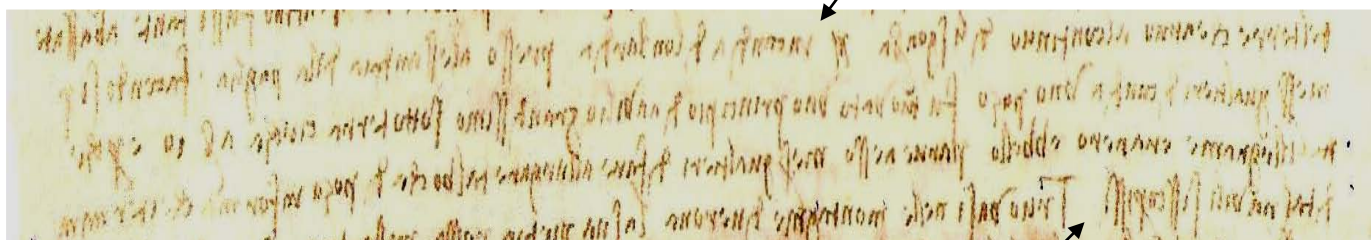
Cell +39 347 7014986, Mail: leonardocultura@ymail.com



I fossili “nicchi marini” descritti da Leonardo da Vinci nel Codice Hammer



Piazza ducale o ludoviciana di Vigevano



Leonardo da Vinci, Cod Hammer, foglio 9 r
Candia di Lombardia

“In Candia di Lombardia, presso Alessandria della Paglia, facendosi per Messer Gualtieri di Candia uno pozzo, fu trovato uno principio di navilio grandissimo sotto terra, circa a braccia 10 e, perché il legname era nero e bello, parve a esso messer Gualtieri di fare allargare tal bocca di pozzo, in forma che i termini di tal naviglio si scopriessi”.

Leonardo a Candia lomellina, durante i lavori di escavazione di un pozzo presso il fiume Sesia per volere di un signorotto locale, assistette al ritrovamento di un’imbarcazione antica ben conservata dove non scorreva più l’acqua del Sesia....La curiosità spinse Leonardo ad indagare e trarre delle conclusioni....

Percorsi naturalistici

La Lomellina offre **percorsi naturalistici** di grande interesse paesaggistico, dalle vie ciclabili che costeggiano le risaie ai percorsi **guidati** nelle **oasi naturali**, presso numerose **garzaie** alle aree situate presso l’antico terrazzo fluviale del Ticino. **Nelle garzaie** che conservano le caratteristiche delle antiche paludi, nidificano numerose specie di uccelli. Tra le maggiori vi è l’oasi di S. Alessandro nel comune di Zeme, la garzaia della Verminesca presso Sant’Angelo Lomellina, la

garzaia di Celpenchio tra Cozzo e Rosasco; quella della Rinalda vicino a Candia; la garzaia del Bosco Basso tra Breme e Sartirana e l'Oasi Boschi del Vignolo nel territorio di Garlasco.

www.parcoticino.it



Speciale per gruppi fino a 56 persone “Jumbo Train”, il treno turistico ducale che effettua il giro panoramico della città di Vigevano, prenotando al numero +39 392 3382957



www.jumbotrain.it



Ludovico il Moro, La Dama con l'ermellino e Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci cultura nel territorio
Cell +39 347 7014986, Mail: leonardocultura@ymail.com

Programma di visita per una 1/2 giornata a Vigevano.

Il programma prevede la visita al centro storico della città di Vigevano:

Piazza Ducale, scenario rinascimentale, **Castello visconteo-sforzesco** con le scuderie quattrocentesche e la strada coperta, imponente camminamento della metà del '300. Visita alla **Cattedrale** voluta da Francesco II Sforza e dedicata a Sant' Ambrogio. La Chiesa di **San Pietro Martire**

A scelta

La salita sulla **Torre del Bramante** (con biglietto d'ingresso) Infopoint Castello.

La Sforzesca, frazione a 3 Km da Vigevano, nella quale è visitabile dall'esterno l'edificio del Colombarone , costruito per volere di Ludovico il Moro negli anni '80 del quattrocento, incaricando Donato Bramante del progetto e Guglielmo da Camino dell'esecuzione dei lavori. Leonardo da Vinci si occupò di studi idraulici per il convoglio e l'utilizzo delle acque a scopo irriguo.

Una delle sette cascate Campione, il Colombarone conserva la struttura architettonica a corte chiusa con quattro torri angolari.

A scelta

Musei Civici (**Calzatura**) in Castello (ingresso gratuito)

Museo **Archeologico** Nazionale della Lomellina in Castello (ingresso gratuito)

Museo dell'**imprenditoria** in Via Merula (ingresso gratuito)

Museo **Le tracce di ieri** in Via del Popolo (ingresso gratuito)

Mostre nel castello visconteo-sforzesco (con biglietto d'ingresso)

Museo del **Tesoro del Duomo** (con biglietto d'ingresso)

Al termine della visita è possibile gustare un buon caffè nei bar della Piazza, oppure far sosta nei negozi e nelle pasticcerie per i prodotti tipici lomellini.

Per informazioni e prenotazioni

Leonardo da Vinci cultura nel territorio

www.leonardocultura.com

Mail: leonardocultura@ymail.com

Cell. 347 7014986